



costruire il futuro

ANCE | BRESCIA

4/2024

Rivista bimestrale di ANCE Brescia

Presentati i risultati dei progetti Next Vision e ascolto

In un volume dedicato, Brescia proiettata al 2040 e riflessioni sul futuro della città

Fondazione Campus Edilizia Brescia Ets presenta il volume "Next Vision Brescia 2040. Ascolto e riflessioni condivise per la Brescia di domani", sintesi dei risultati di due progetti: lo studio Next Vision Brescia, commissionato al Cresme, che analizza gli aspetti sociali ed economici che caratterizzano la città, e il progetto Ascolto, un'indagine condotta sempre dal Centro di ricerche di mercato di Roma, che ha coinvolto stakeholder bresciani del mondo culturale e sociale. Dopo aver passato in rassegna contenuti economici e di rilievo trasversale per il futuro della città in un convegno dedicato svoltosi lo scorso dicembre, Fondazione Campus Edilizia Brescia Ets

approfondisce quanto emerso in oltre 300 pagine di dati e riflessioni sulla Brescia di domani, grazie al confronto con personaggi di rilievo e rappresentati delle associazioni e delle istituzioni del territorio.

Dopo le classifiche del Cresme che posizionano Brescia nel contesto internazionale e nazionale, lo scenario demografico tra dinamiche storiche e previsionali, l'analisi dell'economia bresciana, del sistema produttivo, del mercato immobiliare e di quello delle opere pubbliche, parte del volume esamina ciò che attende Brescia nel prossimo futuro. Un capitolo dedicato a opere quali la nuova tratta AV/AC Brescia-Verona, il depuratore della Valtrompia; la complessa ma più che mai necessaria bonifica dell'area Caffaro, fino alle opere a cui si è sempre più sensibili, soprattutto dopo l'ondata pandemica, come l'Ospedale del Futuro; per passare dalle strutture che determineranno il domani dei nostri giovani e puntano a inclusività e senso di comunità, come il progetto di rigenerazione "La scuola al centro del futuro".



Fondazione
Campus Edilizia
Brescia ETS

La seconda parte focalizza invece sui risultati emersi dal Progetto di Ascolto delle associazioni attive a Brescia (associazioni del terzo settore, sindacati e associazioni di categoria), alle quali è stato chiesto di formulare una propria visione di sviluppo del territorio, proiettando Brescia nel 2040. Sono state coinvolte le associazioni Aab - Associazione Artisti Bresciani, Ambra aps, Aps - Residenza Idra Independent Drama, Associazione culturale Teatroggi, Casa delle donne, Cgil Brescia, Cisl Brescia, Elefanti volanti, Legambiente Brescia, Libertà @ progresso, Mamme e papà separati Italia, Palcogiovani, Uil Brescia e le fondazioni Asm, Brescia musei, Brescia solide onlus, Civiltà bresciana, Comunità bresciana, Micheletti, Musil - Museo dell'industria e del lavoro e Ubi - Fondazione Credito Agrario Bresciano.



Brescia 2040: prospettiva futuro

Durante l'incontro di presentazione del volume, proposto alla stampa e agli ospiti con il titolo "Brescia 2040: prospettiva futuro", il presidente Deldossi ha ricordato come, a meno di un mese dalla sua costituzione, Fondazione Campus Edilizia Brescia Ets abbia già offerto alla città il primo rilevante contributo scientifico che dimostra le tante potenzialità di Brescia e provincia, individuando, come primo passo di un processo strategico evolutivo del territorio, gli aspetti migliorabili. Deldossi ha sottolineato inoltre i risultati raggiunti da Campus negli ultimi anni, pur agendo come Tavolo volontario e senza personalità giuridica (ora autorevolmente acquisita con lo strumento della Fondazione del Terzo settore). Tra questi: il lavoro per l'ottenimento dei fondi destinati al progetto Scuola del Futuro, l'emendamento Superbonus che ha reso possibili gli interventi agevolati al 110% per immobili allacciati al teleriscaldamento, i numerosi tavoli tecnici su normative e problematiche territoriali, l'impegno per lo sviluppo del quartiere Brescia Ovest, l'aggiornamento continuo del lavoro di ricerca sulle dinamiche che caratterizzano la nostra provincia. "Oggi la Fondazione



Fondazione Campus Edilizia Brescia Ets offre alla città uno studio scientifico che rivela le potenzialità di Brescia e provincia e individua gli aspetti migliorabili

– precisa il suo presidente – è uno strumento a servizio delle Amministrazioni e un supporto ai vari partner e agli stakeholder del territorio. È una realtà nata con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra pubblico e privato, fornendo proprio come accade oggi anche strumenti e ricerche utili all'attività degli amministratori pubblici,





Promuoviamo un futuro fatto di idee e progetti per la trasformazione urbana della città, in cui l'edilizia gioca un ruolo fondamentale, insieme a tutta la filiera

biente e della vita. Promuoviamo un futuro fatto di idee e progetti per la trasformazione urbana della città, in cui l'edilizia gioca un ruolo fondamentale, insieme a tutta la filiera. Se da un lato il costruito coinvolge oltre l'80% dei settori produttivi, dall'altro la sua rilevanza non è solo economica perché le costruzioni hanno un impatto non solo economico ma anche sociale”.

E a credere in Campus Edilizia Brescia sono Comune di Brescia e Confindustria che, con Ance Brescia, hanno costituito la Fondazione. Il vicesindaco Federico Manzoni e Michela Tiboni, assessore all'Urbanistica, hanno riconosciuto il ruolo dei costruttori nel complesso disegno che vede Brescia città del futuro, sottolineando l'attenzione che l'edilizia del territorio, diversamente da quella presente in altri contesti, rivolge verso gli interventi di rigenerazione urbana a favore di una riduzione del consumo di suolo e di aree verdi. “Nella nostra visione di città – evidenzia il vicesindaco - poniamo mobilità e urbanistica al centro e il progetto del tram riveste un ruolo fondamentale, con l'obiettivo di renderlo free carbon entro il 2040”.

Nel commentare i dati presentati dallo studio e illustrati da Lorenzo Bellicini, direttore del Cresme, il direttore generale di Confindustria Brescia Filippo Schittone ha richiamato anche la quindicesima posizione attribuita a Brescia nella classifica sulla Qualità della vita del Sole 24Ore, indicando che per potersi muovere in un contesto nazionale e internazionale sempre più competitivo, Brescia dovrà diventare più proattiva, human e tech centric. “Confindustria è parte convinta di Fondazione Campus, strumento utile anche per la collaborazione tra pubblico e privato. Bisogna però osare per essere davvero competitivi”.

Intervenuto nel corso della presentazione del volume anche il presidente della Camera di Commercio Roberto Saccone, che ha richiamato il ruolo del turismo e il suo significativo impatto sull'economia di città e provincia. Nell'affermare che il settore deve fare un salto di qualità, un'evoluzione, ha ricordato il supporto che Camera di Commercio sta garantendo a Visit Brescia e che sta dando positivi risultati soprattutto grazie alle iniziative di promozione all'estero. Segnala infine di essere al lavoro per una Dmo (Destination Management Organization od Organizzazione di Gestione della destinazione, ndr) provinciale sulla base dei risultati ottenuti tramite una ricerca sul settore, che definisce la governance turistica della destinazione stessa e la pianificazione strategica unitaria delle attività dei diversi soggetti coinvolti.

soprattutto in tema di sviluppo e trasformazione del territorio, in particolare con la rigenerazione urbana. Un progetto unico in Italia, maturato con un lungo e serio percorso di compartecipazione e collaborazione trasversale. Un progetto visionario, che guarda al futuro nel segno, anzitutto, di una solida collaborazione tra pubblico e privato. Crediamo in un'alleanza capace di proiettare Brescia e il suo territorio verso un progresso migliore, soprattutto in tema di qualità dell'am-



Inquadra il Qr-code e scarica il volume